

ESAME DI STATO A.S. 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO - "A. DI SAVOIA"
Prot. 0001790 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2026
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

CLASSE 5[^] SEZ. DSA



IL COORDINATORE DI CLASSE
PROF. ANDREA MICHELOZZI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PAOLO BIAGIOLI



Documento finale del Consiglio della Classe 5[^] sez. Dsa

PREMESSA

Il Liceo Scientifico “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta” di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzandone la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione negli studenti, nonché di incontri-dibatti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrali, sportive nonché di progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie “Olimpiadi” disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

A – Parte Generale

B – Parte Disciplinare

INDICE

A-PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2. Tipologie delle prove effettuate
- 5.3. Attività di sostegno e di potenziamento
- 5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

Allegati:

Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove scritte d'esame

B-PARTE DISCIPLINARE

Allegati:

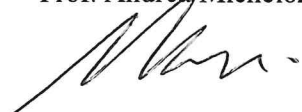
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

A - PARTE GENERALE

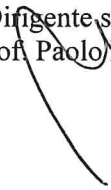
1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>Disciplina</u>	<u>Docente</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BIAGIONI MARIO
STORIA	ZAMPONI ANDREA
FILOSOFIA	ZAMPONI ANDREA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	NANNI GABRIELLA
MATEMATICA	ARCANGELI VANIA
FISICA	MICHELOZZI ANDREA
SCIENZE NATURALI	SIBILLA ALDA ANNA MARIA
INFORMATICA	MOGAVERO FRANCESCO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GIANNINI FEDERICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOTTINI ISABELLA
RELIGIONE	IACOPINI BEATRICE

Il coordinatore
Prof. Andrea Michelozzi



Il Dirigente scolastico
Prof. Paolo Biagioli



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF 2025-2028

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2023-2024 la classe era inizialmente composta da 17 studenti; a metà dell'anno scolastico una studentessa ha chiesto ed ottenuto il trasferimento presso un altro istituto, portando il numero di studenti a 16. Dopo gli scrutini di giugno e di settembre, questi ultimi relativi agli studenti con giudizio sospeso, tutti gli alunni sono stati ammessi al successivo anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2024-2025 una studentessa ha svolto un'esperienza all'estero per l'intero anno scolastico presso la Semiahmoo Secondary School a Surrey, Canada. Dopo gli scrutini di giugno e di settembre, questi ultimi relativi agli studenti con giudizio sospeso, tutti gli alunni sono stati ammessi al successivo anno scolastico.

Nel corrente anno scolastico 2025-2026, con il rientro della studentessa dopo l'esperienza all'estero del quarto anno, la classe è composta da 16 studenti. Alcuni studenti hanno manifestato a tratti segnali di ansia e difficoltà nella gestione dello stress emotivo.

3.2. Continuità didattica nel triennio:

<u>Disciplina</u>	<u>Docenti 3^a classe</u>	<u>Docenti 4^a classe</u>	<u>Docenti 5^a classe</u>
Lingua e Letteratura Italiana	Diafani	Diafani/Parenti	Biagioni
Storia	Zamponi	Zamponi	Zamponi
Filosofia	Zamponi	Zamponi	Zamponi
Lingua e Letteratura Inglese	Nanni	Nanni	Nanni
Matematica	Arcangeli	Arcangeli	Arcangeli
Fisica	Michelozzi	Michelozzi	Michelozzi
Scienze Naturali	Sibilla	Sibilla	Sibilla
Informatica	Mogavero/Nesti	Mogavero/Nesti	Mogavero
Disegno e Storia dell'Arte	Giannini	Giannini	Giannini
Scienze Motorie e Sportive	Lottini	Lottini	Lottini
Religione	Iacopini	Iacopini	Iacopini

3.3. Situazione della classe

Il percorso di maturazione personale e interpersonale degli studenti è stato in generale molto soddisfacente; la crescita nell'organizzazione del lavoro e la crescita emotiva, evidenti soprattutto nel quinto anno, hanno contribuito al successo scolastico e all'instaurarsi di un clima positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. Il rapporto con i docenti, proficuo e contraddistinto da reciproca fiducia, ha portato ad un buon dialogo educativo.

Il metodo di lavoro acquisito risulta in generale buono ed efficace, e si riflette sui risultati raggiunti sia in ambito scolastico che nel contesto delle attività extracurricolari a cui diversi studenti hanno partecipato con regolarità e interesse. Un ristretto gruppo di studenti e studentesse ha comunque manifestato e manifesta tuttora alcune difficoltà, legate soprattutto all'organizzazione del lavoro. In questi casi, nonostante i miglioramenti registrati nel corso del tempo, si evidenziano ancora lacune in alcune discipline, nelle quali è risultato difficile raggiungere la sufficienza.

L'attenzione, l'interesse e la partecipazione degli studenti al dialogo educativo sono stati buoni nel corso di tutto il triennio, focalizzandosi poi maggiormente sulle discipline di eccellenza per ciascuno studente, in particolar modo nel corso del quinto anno.

Il comportamento è sempre risultato molto corretto, sia negli ambienti scolastici che durante le attività extracurricolari e nei viaggi di istruzione.

Nel corso del triennio i rapporti con le famiglie sono stati costanti e proficui.

3.4. Ambienti di apprendimento

La classe ha usufruito, oltre che delle aule, degli ambienti di apprendimento presenti nell'istituto, tra i quali:

- il laboratorio di lingue;
- il laboratorio di informatica;
- il laboratorio di fisica;
- il laboratorio di biologia;
- aula magna;
- il laboratorio di chimica.

Tali ambienti sono stati utilizzati in conformità a quanto previsto nei piani di lavoro dei singoli docenti, ai quali si rimanda per maggiori dettagli.

4.OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028

Obiettivi formativi:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;

- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curricolari trasversali:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Alla lezione frontale tradizionale sono state affiancate dai vari insegnanti diverse metodologie e strategie didattiche, finalizzate a stimolare l'interesse e a cogliere gli stili di apprendimento di ciascun studente. Per i dettagli si rimanda ai piani disciplinari delle singole discipline, allegati nella parte B del presente documento.

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Per le specifiche tipologie delle prove effettuate, si rimanda ai piani disciplinari delle singole discipline, allegati nella parte B del presente documento.

5.3. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espone nel PTOF 2025-2028 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 20 ore totali di approfondimento e/o recupero, da dividere equamente per ciascuna delle due discipline oggetto delle prove scritte (Italiano e Matematica).

5.4. Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

In tutte le classi terminali sono state svolte:

- una simulazione della seconda prova di esame di maturità, il giorno martedì 6 maggio 2026;
- una simulazione della seconda prova di esame di maturità, il giorno lunedì 11 maggio 2026.

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2023-2024 (3^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- uscita al teatro Manzoni di Pistoia per il *Cyrano de Bergerac*;
- incontro sulla sessualità e sulle malattie sessualmente trasmesse;
- visita a Santa Croce e Santa Maria Novella a Firenze;
- trekking di un giorno sulla montagna pistoiese sulle tracce delle vecchie ferrovie;
- viaggio di istruzione di tre giorni a Venezia e laguna.

Alcuni studenti della classe:

- olimpiadi di matematica, individuali e a squadre;
- campionati di fisica individuali;
- corso CAD e Professione Restauro;
- giochi della chimica individuali e a squadre;

- progetto di peer education;
- olimpiadi di informatica, individuali e a squadre;
- campionati di italiano;
- partecipazione al Premio Ceppo;
- partecipazione al *Sì Geniale*;
- incontro con due rappresentanti della Soka Gakkai;
- presentazione su simboli e luoghi sacri nelle grandi religioni al gruppo Antreas;
- HackersGen: due corsi online su Python ed Intelligenza Artificiale;
- partecipazione al corso *Il linguaggio della musica*.
- partecipazione al progetto *MatIta*;
- partecipazione al progetto *A Spasso col Prof.*

Anno scolastico 2024-2025 (4ª classe)

Tutti gli studenti della classe:

- viaggio di istruzione di cinque giorni a Praga e Innsbruck;
- partecipazione al *Dantedì*, sulle parti “pistoiesi” della Commedia;
- visione della rappresentazione teatrale *Eschilo*, al teatro Bolognini di Pistoia;
- partecipazione all’incontro sulla contraccezione con il Dr. Magni e la Dott.ssa Ponziani;
- visione dello spettacolo teatrale proposto dalla compagnia teatrale *L’Aquila Signorina*.

Alcuni studenti della classe:

- olimpiadi di matematica, individuali e a squadre;
- campionati di fisica individuali;
- campionati di informatica, individuali e a squadre;
- campionati di filosofia individuali;
- giochi della chimica;
- preparazione ai test di ingresso per i corsi di laurea in ambito sanitario;
- campionati sportivi studenteschi;
- incontro con il monaco Francesco Cavagna, che racconta la sua esperienza in Uganda, presso una scuola per ragazzi con disabilità, fondata da una giovane coppia italiana;
- incontro con i ragazzi di Senzatonica;
- certificazioni Cambridge;
- incontro con una ragazza cieca dalla nascita sulla disabilità;
- HackersGen: corsi online di approfondimento su diversi aspetti dell’Informatica;
- partecipazione ad un workshop teatrale in lingua inglese;
- partecipazione al progetto *MatIta*;
- partecipazione al progetto *A Spasso col Prof.*

Anno scolastico 2025-2026 (5ª classe)

Tutti gli studenti della classe:

- viaggio di istruzione di cinque giorni a Vienna e Monaco;
- uscita di un giorno a Pisa e Lucca, per il progetto “I luoghi della poesia”;
- uscita di un giorno a Monterosso (SP), per il progetto “I luoghi della poesia”;
- incontro con i referenti dell’ADMO;
- webinar *Donne nella ricerca e Al cuore della scienza*;
- partecipazione ad un workshop teatrale in lingua inglese;
- partecipazione corso BLSA.

Alcuni studenti della classe:

- preparazione ai test di ingresso per i corsi di laurea in ambito biomedico;
- olimpiadi di matematica, individuali e a squadre;
- campionati di fisica individuali;
- giochi della chimica;
- campionati di filosofia;
- certificazioni Cambridge;
- campionati sportivi studenteschi;
- incontro con una volontaria di Raggi di Speranza in Stazione;
- presentazione sul tema “Van Gogh e la spiritualità” al gruppo ANTEAS;
- HackersGen: corsi online di approfondimento su diversi aspetti dell’Informatica;
- partecipazione al progetto *Itinerari attraverso la musica*.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell’art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l’ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all’art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell’ultimo anno;
2. progressione nell’apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. impegno e partecipazione all’attività didattica;
4. preparazione complessiva raggiunta».

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno

tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-2028 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriate. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriate. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

Con riferimento alla valutazione del comportamento, la recente normativa in ambito scolastico ha introdotto anche alcune novità in merito alla sua valutazione, sia con riferimento all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione dei crediti scolastici nel corso del triennio sia con riferimento alla sospensione del giudizio e/o alla non ammissione alla classe successiva. Si rimanda pertanto al D.lgs. 62/17, così come modificato dalla Legge 150/24 e, in particolare, all' art. 13, c. 2, lettera d), relativo all'ammissione

all'Esame di Stato e all'art. 15, c. 2-bis, relativo all'attribuzione dei punteggi di credito scolastico, di cui si riportano le recenti integrazioni e al DPR 122/09, così come modificato dal DPR 135/25:

- D.lgs. 62/17, art. 13, c. 2, lettera d): "Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (...). Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi".

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

Dall'a.s. 2018/19 la sigla Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è stata sostituita prima dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e poi, con il DL 127/25, dalla Formazione Scuola Lavoro.

La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stata la prof.ssa Federica Giannini.

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
- 2) Ambiente e Tutela del patrimonio.
- 3) Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo Ordinario/Scienze applicate/Sportivo (*cancellare le diciture che non interessano*), il Collegio dei docenti, a seguito della emanazione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (di cui al DL 183 del 7 settembre 2024), in data 9 ottobre 2024, ha modificato quanto era stato deliberato nel Collegio dei docenti del 9 ottobre 2021, indicando le seguenti discipline per lo svolgimento dei moduli relativi alle tre macroaree della disciplina trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- **Costituzione:** (indicare le discipline)
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** (indicare le discipline)
- **Cittadinanza digitale:** (indicare le discipline)

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo di Scienze Applicate è stata la seguente:

A.S. 2023-2024 (terzo anno)

Trimestre	Pentamestre
Lingua e Letteratura Italiana (4 ore)	Scienze Naturali (9 ore)
Scienze Motorie (4 ore)	Storia e Filosofia (5 ore)
Informatica (7 ore)	
Lingua e Letteratura Inglese (4 ore)	

A.S. 2024-2025 (quarto anno)

Trimestre	Pentamestre
Lingua e Letteratura Italiana (4 ore)	Lingua e Letteratura Inglese (4 ore)
Scienze Motorie (4 ore)	Scienze Naturali (9 ore)
Informatica (7 ore)	Storia e Filosofia (5 ore)

A.S. 2025-2026 (quinto anno)

Trimestre	Pentamestre
Lingua e Letteratura Italiana (4 ore)	Lingua e Letteratura Inglese (4 ore)
Scienze Motorie (4 ore)	Scienze Naturali (9 ore)
Informatica (7 ore)	Storia e Filosofia (5 ore)

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare.

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-2028 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B-PARTE DISCIPLINARE

Allegati:

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Materia: Italiano (con modulo di Educazione civica)

Docente: prof. Mario Biagioni

Libri di testo adottati:

- Bologna, *Letteratura Visione del Mondo*, Loescher, voll. 3 A e B
- Dante Alighieri, *Paradiso* (qualunque edizione)

Ore di lezioni previste (sulla base di 33 settimane): 132

Ore di lezione effettivamente svolte: 112

Obiettivi:

- Conoscenza dei principali argomenti della storia della letteratura italiana dal 1870 agli anni Settanta del Novecento;
- Conoscenza delle opere fondamentali di alcuni autori centrali nel canone letterario italiano dello stesso arco di anni;
- Acquisizione di un vocabolario specifico per la disciplina sufficiente a trattare gli argomenti affrontati;
- Competenze linguistiche sufficienti a condurre l'analisi e a preparare il commento di un testo letterario del periodo in questione;
- Capacità di stabilire alcune relazioni fra il testo esaminato e il contesto storico e letterario in questione;
- Capacità di stabilire alcune relazioni fra il testo esaminato e la dimensione soggettiva e culturale dell'autore.

Valutazione dell'attività svolta

La classe è nel complesso di buon livello, con alcuni studenti che hanno mostrato eccellenti qualità e specifico interesse per questa disciplina. Nonostante abbia lavorato in questa classe solo nell'ultimo anno, gli studenti si sono dimostrati fino dall'inizio molto collaborativi e disponibili verso le proposte di studio e di approfondimento, creando un ottimo clima didattico che ha consentito di cogliere risultati positivi sia a livello relazionale che per quanto riguarda l'acquisizione di competenze e conoscenze. Il programma è stato svolto in modo più che soddisfacente, con il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Metodi di insegnamento:

- Brainstorming
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive con analisi individuale dei testi e discussione in classe

- Materiali didattici audio e video di vario tipo
- Discussione delle verifiche

Contenuti e tempi di svolgimento dei macroargomenti:

Dante, lettura di n. 4 canti del *Paradiso* (gennaio, maggio)

Leopardi: letture dalle *Operette morali* e dai *Canti*; Verismo (Verga), con analisi e interpretazione di brani degli autori e cenni al Naturalismo (settembre-ottobre)

Decadentismo (Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio) e Classicismo (Carducci), con analisi e interpretazione di brani degli autori (novembre-dicembre)

Il romanzo del primo Novecento: Pirandello, Svevo, Gadda, con analisi e interpretazione di brani degli autori (gennaio-febbraio)

Dalle Avanguardie (Futurismo, Crepuscolarismo, Espressionismo vociano) alla poesia italiana del Novecento (Ungaretti, Saba, Quasimodo) con analisi e interpretazione di alcuni brani (marzo-aprile)

Verso la fine del "secolo breve": la letteratura italiana tra guerra, ricostruzione e società dei consumi (Montale, dal Neorealismo a Calvino); cenni alla poesia dopo Montale (Penna, Luzi, Sereni) (maggio)

Educazione civica: Il problema dello sfruttamento del lavoro minorile nell'Italia di fine Ottocento, ricerca su Inchiesta Franchetti-Sonnino e su storia della legislazione sul lavoro in Italia, storia della legislazione italiana contro il lavoro minorile, il lavoro minorile nella legislazione europea, il problema del lavoro minorile nei paesi in via di sviluppo (novembre-dicembre).

Strumenti di verifica:

Interrogazioni individuali in classe

Questionari scritti di verifica su porzioni di programma svolto

Prove scritte: analisi del testo e testo argomentativo

Puntualità e scrupolo nell'assolvimento dei compiti

L'insegnante

prof. Mario Biagioni

Depositerò in segreteria copia analitica del programma svolto a conclusione dell'anno scolastico.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

MATERIA Storia
DOCENTE Andrea Zamponi

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Desideri, *Storia e storiografia*, vol. 3A + 3B, D'Anna.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. 47 ore su N. 66 ore previste dal Piano di Studio al 10 maggio, e N. 6 ore di Educazione Civica come previsto dal PTOF.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli studenti, con competenze ben diversificate a seconda delle capacità personali, delle motivazioni e soprattutto della continuità nello studio della disciplina, alla fine del corso:

1. Conoscono i principali termini del linguaggio storiografico.
2. Sono capaci di relazionarsi alla complessità dei testi storiografici e dei documenti storici.
3. Sono capaci di tracciare collegamenti e relazioni tra eventi storici.
4. Sono abili nel passare da una prospettiva sincronica ad una diacronica nello studio delle principali tematiche politiche, economiche e culturali.

CONTENUTI (vedi programma che verrà allegato in seguito)

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione partecipata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, carte geografiche, cartine mute, repertori on-line, Google suite for education, lavagna.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Storia

- a. Alcuni elementi di raccordo sulla prima parte del secolo: h 6.
- b. La Seconda Guerra mondiale: h 8.
- c. Il mondo nella guerra fredda: gli USA, l'URSS, la Cina, decolonizzazione e neocolonialismo h. 18.
- d. L'Italia della prima repubblica: h 7.

Educazione civica

- a. La Costituzione Italiana ore 4.

b. la riflessione sui totalitarismi ore 2.

STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Interrogazioni: 1 nel trimestre e almeno 1 nel pentamestre

Prove scritte a risposta aperta: 1 nel trimestre ed 1 nel pentamestre.

Test a scelta multipla: 1 nel trimestre e 1 nel pentamestre.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Allo scopo di potersi dedicare alla storia del secondo Novecento, sono state fatte alcune lezioni di raccordo nella prima parte dell'anno scolastico dedicate al periodo precedente la seconda guerra mondiale, dopodiché la programmazione ha proseguito in forma più analitica.

L'insegnante

prof. Andrea Zamponi

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

MATERIA Filosofia
DOCENTE Andrea Zamponi

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Abbagnano, Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3A+3B, Paravia.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. 49 ore su N. 66 ore previste dal Piano di Studio in presenza al 12 maggio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli studenti, con competenze ben diversificate a seconda delle capacità personali, delle motivazioni e soprattutto della continuità nello studio della disciplina, alla fine del corso:

1. Conoscono i principali termini del linguaggio filosofico.
2. Sono capaci di relazionarsi alla complessità del testo filosofico.
3. Sono capaci di contestualizzare le problematiche filosofiche affrontate nel loro contesto storico.

CONTENUTI (vedi programma che verrà allegato in seguito)

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione partecipata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, lavagna, repertori on-line, piattaforma Google suite for education.

TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- a. Dal romanticismo a Marx: h 14.
- b. Il positivismo: h 4.
- c. Schopenhauer, Nietzsche e Freud: h 11.
- d. L'ermeneutica e Gadamer: h 4.
- e. Benjamin e la scuola di Francoforte: h 5.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni: 1 nel trimestre ed almeno 1 nel pentamestre.

Prove scritte a risposta aperta: 1 nel trimestre ed 1 nel pentamestre.

Test a scelta multipla: 1 nel trimestre e 1 nel pentamestre.

L'insegnante

prof. Andrea Zamponi

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1.2 DOCENTE : GABRIELLA NANNI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- *M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton " Performer Heritage 1" ed. Zanichelli*
- *M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton " Performer Heritage 2" ed. Zanichelli*

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025 / 26

N. ore 72 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 8 maggio 2026)
di cui 4 ore sono state dedicate al modulo di educazione civica.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze: conoscenza dei contenuti programmatici riguardanti gli aspetti storici e culturali dei movimenti letterari studiati; conoscenza delle tematiche e delle principali caratteristiche stilistiche degli autori trattati.

Competenze: utilizzare le conoscenze acquisite in ambito linguistico per analizzare testi letterari operando collegamenti con il contesto socio-culturale e con il quadro generale dell'opera dell'autore, esprimendosi in maniera personale e sufficientemente corretta.

Abilità: saper comprendere, organizzare ed esporre i contenuti fondamentali della disciplina , saper usare le proprie conoscenze in modo significativo, muovendosi con sufficiente disinvoltura nell'ambito degli argomenti trattati nel corso delle lezioni, usando la lingua inglese come strumento per scambi comunicativi efficaci, saper operare collegamenti pluridisciplinari.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento si è basato sulla lezione frontale e interattiva con supporti multimediali al fine di stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti e l'acquisizione dei contenuti. Lo studio della letteratura inglese è stato svolto privilegiando l'analisi dei testi inseriti nel contesto storico-letterario e nel profilo degli autori.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO :

Libro di testo, schemi, mappe concettuali e supporti multimediali.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

L'aula assegnata alla classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Trimestre: The Victorian Age

Pentamestre: The Modern Age (gennaio, febbraio, marzo, aprile)

The Present Age (maggio)

Nel pentamestre è stato svolto anche il modulo di educazione civica: Suffragettes..

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate due verifiche orali e una prova scritta nel trimestre, tre verifiche orali e una prova scritta nel pentamestre.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe si è distinta nel corso del triennio per un clima relazionale estremamente positivo, caratterizzato da una collaborazione sia tra i pari sia con la docente, che ha portato a una crescita costante, sia dal punto di vista delle competenze acquisite che dalla maturazione personale. Nel complesso, gli studenti si sono distinti per una partecipazione vivace e propositiva, non limitandosi a un ascolto passivo ma interagendo in modo critico e pertinente. Gli interventi sono stati frequenti, spontanei e finalizzati ad approfondire i contenuti trattati, creando un dialogo educativo dinamico e costruttivo.

Per quanto concerne le competenze, la classe ha, complessivamente, raggiunto un profitto molto buono con punte di eccellenza. La preparazione media è solida e omogenea, e molti sono capaci di rielaborazioni critiche originali e interdisciplinari.

L'insegnante

prof.ssa Gabriella Nanni

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA MATEMATICA

1.2 DOCENTE PROF.SSA VANIA ARCANGELI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- **B° MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) - ZANICHELLI**
- **B°° MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) -ZANICHELLI**
- **C MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) – ZANICHELLI**

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N.102 (alla data del 12 Maggio) su ore **132** previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

- conoscenza delle caratteristiche principali di una funzione reale di variabile reale e sua rappresentazione sul piano cartesiano (dominio, segno, asintoti, punti di estremo relativo e/o assoluti flessi)
- conoscenza e applicazione dei teoremi sulle funzioni derivabili e del calcolo differenziale in generale
- integrazione indefinita e definita di funzioni reali
- conoscenza e risoluzione di equazioni differenziali e di problemi di Cauchy
- conoscenza dei principali fondamenti di geometria analitica nello spazio

COMPETENZE / ABILITA'

- saper studiare in modo completo tutte le caratteristiche di una funzione, applicando anche i teoremi sul calcolo differenziale ed integrale
- saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto
- saper utilizzare con consapevolezza i metodi di calcolo acquisiti
- saper individuare le caratteristiche generali e grafiche di una funzione
- essere capaci di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- saper rielaborare in modo critico le conoscenze ed operare sintesi
- saper applicare conoscenze e competenze nella risoluzione di problemi
- saper individuare semplici collegamenti tra strumenti matematici e argomenti di fisica

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, appunti e schede di approfondimento

Potenziamento di 8 ore di matematica in ore extracurricolari per la preparazione alla seconda prova scritta

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aule

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Ripasso su funzioni continue e asintoti	10 ore
Calcolo differenziale	20 ore
Teoremi del calcolo differenziale	10 ore
Estremi – flessi e studio di funzione	22 ore
Integrali	20 ore
Geometria analitica nello spazio	10 ore
Equazioni differenziali	10 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte tradizionali – prove orali – simulazione della seconda prova scritta.

Al termine di ogni segmento significativo del programma sono state effettuate verifiche scritte

le cui valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione, applicazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di risolvere problemi

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta

- una trattazione di un argomento con dimostrazione e/o collegamenti con altri contenuti. Richiesta di definizioni e proprietà relative agli argomenti svolti.

- risoluzione di un esercizio (breve studio delle caratteristiche di una funzione, integrali per il calcolo di aree/volumi, applicazione dei teoremi svolti, semplici esercizi di geometria analitica nello spazio, etc.)
- uso puntuale del linguaggio specifico

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- esito delle verifiche
- progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza

I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti

Numero di verifiche annuali: 6 verifiche scritte e 2/3 verifiche orali per ogni studente

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE:

Dall'inizio del triennio, la classe è apparsa interessata alla disciplina e rispondente alle richieste didattiche, nonché corretta a livello disciplinare. Durante il corso degli anni i risultati ottenuti dagli alunni, sia sul piano delle competenze sia su quello delle conoscenze e delle abilità, si sono diversificati, in funzione dell'impegno profuso nello studio e del grado d'interesse e della propensione per la materia, e talvolta anche a causa di una componente di emotività che può influire sulle prove.

La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente all'attività didattica, studiando con regolarità durante tutto il triennio e sviluppando autonomia, capacità di elaborazione e buon uso del linguaggio e del formalismo.

Gli obiettivi prefissati nella programmazione didattica sono stati rispettati ma non sempre è stato possibile fare approfondimenti di alcuni contenuti a causa dei molti giorni di assenza dell'insegnante per problemi di salute.

L'insegnante

Prof.ssa Vania Arcangeli

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA Fisica

1.2 DOCENTE Michelozzi Andrea

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- “Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu”, vol. 3, ed. Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 76 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data 08/05/2024)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze: la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello discreto di conoscenze degli argomenti svolti, con un gruppo che ha raggiunto livelli buoni o molto buoni. Un ristretto numero di studenti non ha raggiunto un livello di conoscenze sufficiente.

Abilità: la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello discreto di abilità relative agli argomenti svolti; per alcuni di loro il livello è buono o molto buono, con alcune eccellenze. Un piccolo gruppo non ha raggiunto un livello di abilità sufficiente.

Competenze: la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di competenze sufficiente o discreto; un ristretto gruppo ha raggiunto buone competenze, con alcune eccellenze, mentre permane una ristretta minoranza che non ha raggiunto un livello di competenze sufficiente.

Una buona parte degli studenti ha mostrato serietà e impegno lavorando con continuità durante tutto l'anno scolastico; alcuni studenti, tuttavia, hanno mostrato la tendenza ad un metodo di lavoro discontinuo e a volte disorganizzato, che si è concretizzato nell'insorgenza di difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Dal punto di vista del comportamento, la classe si è dimostrata molto corretta e collaborativa.

1.6 CONTENUTI

Per i contenuti specifici si veda il programma allegato.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

- lezione frontale dialogata e interattiva mirata ad un approccio costruttivo dei concetti

- lavoro a piccoli gruppi, soprattutto per il consolidamento e la risoluzione dei problemi
- lavoro di recupero nei confronti degli studenti in difficoltà

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

E' stato utilizzato il libro di testo e sono stati forniti periodicamente materiali di supporto e di approfondimento, quali esercizi e brevi dispense relative ad alcuni argomenti. E' stato utilizzato quando possibile il laboratorio di fisica per completare o approfondire lo studio degli argomenti più importanti, e sono stati utilizzati quando opportuno materiali multimediali come video e immagini. Sono stati utilizzati periodicamente alcuni strumenti di Google Suite for Education, in particolare Classroom per la gestione del materiale.

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aule, laboratorio di fisica, aula multifunzionale.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Al momento della rilevazione:

- CONDENSATORI E CIRCUITI ELETTRICI: 13 ore
- FENOMENI MAGNETICI: 21 ore
- INDUZIONE ELETTROMAGNETICA ED EQUAZIONI DI MAXWELL: 19 ore
- ONDE ELETTROMAGNETICHE: 11 ore
- RELATIVITA' SPECIALE: 9 ore
- FSL-ORIENTAMENTO: 1 ora
- PROVE INVALSI: 1 ora
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 1 ora

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Trimestre: ogni studente ha effettuato due o tre prove scritte non strutturate e una prova orale.

Pentamestre: al momento della rilevazione ogni studente ha effettuato due prove scritte non strutturate e una interrogazione con valutazione orale, con l'eccezione di una studentessa che, per motivi di

salute, ha al momento effettuato una sola prova scritta. E' prevista un'ulteriore prova scritta non strutturata entro la fine delle lezioni.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha risposto con un atteggiamento molto positivo agli stimoli proposti dall'insegnante, e gli studenti hanno affrontato con impegno lo studio della disciplina. Il clima che si è instaurato negli anni ha favorito il lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante.

Il presente documento sarà integrato dal programma svolto nell'anno scolastico, che sarà consegnato alla segreteria della scuola.

L'insegnante

Andrea Michelozzi

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Scienze naturali**

1.2 DOCENTE: prof.ssa Sibilla Alda Anna Maria

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. Autori : Sadava, Hillis, Hacker, Posca, Rigacci e Rossi. Ed. Zanichelli
- LE SCIENZE DELLA TERRA: Tettonica delle placche. Atmosfera. Clima Autori: Alfonso Bosellini. Ed Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore_118 di Scienze naturali e 9 di Ed. Civica per un totale di 127_ su N. ore_165 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del_12/5/26)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando in maniera opportuna le informazioni attraverso l'esercizio di un metodo di studio efficace.
- Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze in rapporto al continuo sviluppo del sapere.
- Prendere coscienza del proprio stile di apprendimento ed imparare a riflettere sul percorso cognitivo compiuto, cioè sulle competenze acquisite e sugli obiettivi ancora da raggiungere per il conseguente proseguo nell'ambito delle discipline STEM.
- Saper scegliere e operare con gli strumenti più idonei al contesto operativo

Abilità

- Saper descrivere ed analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi.
- Utilizzare ed interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico e grafico, ricercare informazioni da testi, appunti, documenti, tabelle anche in rete.
- Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccogliere dati quantitativi.

Nell'ottica degli studi delle discipline STEM:

- Saper esaminare situazioni, fatti e fenomeni distinguendo analogie e differenze e riconoscendo

relazioni di causa

-Saper impostare e risolvere problemi tratti da contesti reali, analizzando criticamente i risultati in relazione ai dati attesi in base alle ipotesi formulate.

Conoscenze

- Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un adeguato linguaggio specifico

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biochimica, scienze della terra) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo scientifico.

1.5 OBIETTIVI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA sono indicati nel PTOF

1.6 CONTENUTI (vedi programma di Scienze Naturali allegato)

(vedi programma di Educazione Civica allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni di tipo frontale; esperimenti di laboratorio; metodo empirico-induttivo dell'indagine scientifica, che passa attraverso le fasi: formulazione del problema, formulazione ipotesi, verifica sperimentale delle stesse, analisi dei risultati e interpretazione degli stessi; problem solving

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Il libro di testo, presentazioni in PPT, filmati ed altro materiale audiovisivo, utilizzo della LIM. Appunti e fotocopie, attività di laboratorio.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula scolastica, laboratorio, incontri in aula magna.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Scienze Naturali

Biochimica da Settembre a Dicembre

Ingegneria genetica da Gennaio a Maggio

Tettonica da Gennaio a Marzo

Atmosfera Marzo al termine delle lezioni

Educazione Civica

Biotecnologie Aprile a maggio

L'atmosfera e l'inquinamento da Marzo al termine delle lezioni

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(n 2 interrogazione, n 4 prova scritta strutturate e/o semi-strutturate. **Per Scienze Naturali**)

(n 1 verifica scritta **per Educazione civica**)

Prove scritte strutturate e/o semi-strutturate: sono state effettuate 2 nel trimestre e 1, ad oggi, nel pentamestre

Verifiche orali 1 nel trimestre e 1 nel pentamestre

Verifica scritta 1 nel pentamestre per **Educazione civica**

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

L'attività didattica è stata svolta in maniera regolare e costante.

L'insegnante

Alda Anna Maria Sibilla

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA__Disegno e storia dell'arte

1.2 DOCENTE__Federica Giannini_

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI_:

- G.Cricco , F. di Teodoro “ Itinerario nell'arte “ vol.4 Dal Barocco al Postimpressionismo – Zanichelli Editore

- G.Cricco, F. di Teodoro “ Itinerario nell'arte “ vol.5 Dall'Art Nouveau ai giorni nostri – Zanichelli Editore

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore__44__ su N. ore____66__ previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del__11 maggio 2026____), e N. 4 ore di Educazione Civica.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Ptof 2025-2028 previsti al punto 3.3.11 e riepilogati nel Piano di lavoro disciplinare (30 novembre 2025), sono stati nel complesso raggiunti in modo completo dalla classe, con diversi ottimi livelli, molti distinti.

In particolare , i risultati in termini di conoscenze , abilità e competenze sono i seguenti:

– **conoscenze:** la classe nel complesso ,conosce a livello discreto / ottimo e con valide capacità di approfondimento e connessione gli stili dei vari movimenti artistici,la loro periodizzazione e la terminologia specifica.

– **Abilità:** complessivamente si riscontra un discreto approccio critico alla lettura dell'opera d'arte con alcuni risultati di eccellenza nelle modalità linguistico/espositive

– **competenze:** nel complesso gli studenti sono in grado di offrire argomentazioni articolate legate a più ambiti di lettura dell'opera d'arte di discreto livello e con alcune eccellenze._

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato).

Nel primo trimestre : Neoclassicismo e Romanticismo.

Nel secondo pentamestre : Impressionismo, Postimpressionismo e Avanguardie Artistiche.

Il programma dettagliato verrà fornito al termine delle lezioni.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

- 1 presentazione di argomenti e opere attraverso lezioni frontali
- 2 contestualizzazione storica di movimenti e autori
- 3 lezione dialogata con studenti
- 4 attività di approfondimento su temi e autori con metodologia di cooperative learning e presentazioni

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- 1 libro di testo
- 2 schede di approfondimenti cartaceo o digitale
- 3 video
- 4 power point e schede_

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Gli spazi di lezione sono stati le aule.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

– ore 14 Neoclassicismo

– ore 7 Romanticismo

– ore 10 Impressionismo

– ore 3 Postimpressionismo

– ore 10 le Avanguardie artistiche

– ore 4 traumatologia e primo soccorso (Educazione Civica)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto (test, quesiti approfondimenti, saggi brevi, presentazioni in Power Point);tutte le prove sono state valutate secondo la griglia condivisa nel dipartimento disciplinare. Nello specifico si è trattato di : una prova scritta e due orali nel trimestre, una prova scritta e due orali nel pentamestre._

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel triennio la classe ha lavorato sempre con costanza e buona partecipazione (più evidente nella componente femminile che in quella maschile).

Il loro generale interesse ha permesso di effettuare approfondimenti su vari ambiti e su varie correnti

artistiche che hanno portato a interessanti presentazioni in classe da parte di loro.

In un gran numero di loro si riscontrano delle discrete capacità di approfondimento e rielaborazione critica che unite a buone capacità linguistico/espositive ha permesso a molti di loro di raggiungere delle valutazioni complessivamente alte e in alcuni casi anche eccellenti.

L'insegnante

Federica Giannini

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

1. MATERIA: **Informatica** (con modulo di **Educazione civica**)

2. DOCENTE: Mogavero Francesco

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Informatica:

Progettare e programmare Volume 3 – Reti di computer, Calcolo scientifico e intelligenza artificiale.

Autore: Federico Tibone. Editore: Zanichelli, Seconda edizione.

Ed. Civica:

Libro di testo di Informatica, Materiale reperito in rete, dispense.

4. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A. S. (considerando n.° 33 settimane di lezione): N. ore 51 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio. Si prevedono altre 10 ore di lezione. Delle ore riportate nove sono state dedicate all’Educazione civica.

(Rilevazione alla data del 04/05/2026).

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze:

Conoscenza delle principali funzionalità della rete, del web e del commercio online.

Conoscenze di software per creare presentazioni.

Conoscenza di un server MySQL.

Come realizzare database relazionali.

Conoscenze del funzionamento della macchina di Turing.

Conoscenza dei fondamenti della teoria della computazione e degli automi.

Competenze:

Comprendere come creare una presentazione efficace.

Comprendere i funzionamenti, le opportunità ed i pericoli della rete.

Implementare database relazionali mediante il linguaggio SQL.

Comprendere i metodi per la risoluzione di problemi con la macchina di Turing.

Comprendere le caratteristiche ed il comportamento di un automa.

Abilità:

Saper utilizzare i principali strumenti messi a disposizione dai software per la creazione di presentazioni, come ad esempio Canva, Presentazioni Google, Microsoft PowerPoint ed altri.

Saper riconoscere funzionalità, opportunità e pericoli della rete.

Saper usare i costrutti principali del linguaggio SQL necessari a realizzare database relazionali.

Saper risolvere problemi con l'utilizzo della macchina di Turing.

Saper analizzare, comprendere ed analizzare diverse tipologie automi.

Saper risolvere problemi con l'utilizzo di automi.

6. CONTENUTI.

Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria a fine lezioni. Contenuti per macroaree: Progettazione fisica di un database relazionale, software di presentazioni, funzionalità e pericoli legati alla rete, automi, macchina di Turing.

7. METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, esercitazione individuale, lezione laboratoriale, lavori di gruppo.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Videoproiettore, computer, LIM. Libro di testo, dispense, informazioni raccolte da varie fonti in rete.

9. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Laboratorio di informatica, aula.

10. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Presentazione di una tesina sulle principali funzionalità, potenzialità e pericoli della rete (Educazione Civica): 9h
- Creazione di database relazionali mediante il linguaggio SQL: 16h
- Macchina di Turing: 17h
- Automi: 9h

11. STRUMENTI DI VERIFICA (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero):

Due prove scritte effettuate usando i computer del laboratorio.

Una prova scritta tradizione usando solo carta e penna.

Una prova orale.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel complesso il profitto è più che sufficiente e l'attività si è svolta in modo abbastanza regolare, con brevi pause per il recupero o il consolidamento degli apprendimenti svolte in itinere.

La maggior parte della classe ha mostrato un comportamento corretto, impegno e partecipazione più che sufficienti, ed ha raggiunto l'acquisizione di conoscenze mediamente soddisfacenti riuscendo ad applicare correttamente i metodi e modelli di progettazione studiati.

L'insegnante

Francesco Mogavero

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: Scienze Motorie

1.2 DOCENTE: Prof.ssa Lottini Isabella

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "Il corpo e i suoi linguaggi" Ed. G. D'Anna

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 43 in presenza (rilevazione alla data del 12/05/24)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

- Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti .
- Conoscenza dei principali sport di squadra.
- Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo e dimostrarsi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune
- Acquisizione di conoscenze teoriche inerenti le attività svolte e presa di coscienza dei benefici conseguenti alla pratica sportiva e all'acquisizione di un corretto e sano stile di vita.

1.6 CONTENUTI

Parte pratica:

- attività ed esercizi a carico naturale su terreno vario, corsa lenta e a ritmo variato: tutto l'anno;
- esercizi di opposizione e resistenza a coppie o piccoli gruppi: tutto l'anno
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi: tutto l'anno;
- esercizi di scioltezza articolare con particolare attenzione allo stretching statico.
- esercizi di equilibrio
- esercizi di rilassamento muscolare ,esercizi respiratori, esercizi di stretching: tutto l'anno;
- attività ed esercizi di equilibrio in situazione complesse e di volo: tutto l'anno;
- attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate: tutto l'anno;
- approfondimento fondamentali individuali e di squadra dei vari sport.

Parte teorica:

- **Il primo soccorso**

Traumi e alterazioni dell'apparato scheletrico e muscolare

frattura, distorsione, lussazione, contrattura, contusione, strappo, stiramento, crampo

Il metodo R.I.C.E.

Traumi e alterazioni dell'apparato cardiocircolatorio

Emorragia interna ed esterna, epistassi, attacco cardiaco, commozione cerebrale

La rianimazione cardiopolmonare e il BLS.

Le dipendenze; il fumo; il fumo passivo; l'alcol; l'alcol e la guida l'azione dell'alcol sull'organismo;

le droghe; l'azione delle droghe sull'organismo;

Il doping: Le sostanze e i metodi proibiti -La world antidoping agency e il codice WADA, gli anabolizzanti, gli ormoni peptidici (GH, ACTH, EPO)- l'autoemotrasfusione – Il doping genetico

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

- Graduazione del carico di lavoro (durata e intensità degli esercizi)
- Coinvolgimento di tutta la classe
- Attività svolte individualmente , a coppie, in piccoli e grandi gruppi.
- Lezioni frontali.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Libri di test
- whatsapp
- video o tutorial a contenuti teorici e pratici

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

palestra, aula.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Primo trimestre – secondo pentamestre

.

1.11STRUMENTI DI VERIFICA

- Test oggettivi sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base.
- Osservazione sistematica del miglioramento delle capacità apprese.
- Valutazione, in termini di presenza alle lezioni svolte, della partecipazione e dell' impegno dimostrati.
- Quiz a risposta multipla

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha svolto le attività proposte in palestra con interesse complessivamente più che sufficiente. La partecipazione alle lezioni pratiche è risultata adeguata con un maggiore coinvolgimento da parte delle ragazze rispetto alla componente maschile. Dal punto di vista comportamentale gli alunni si sono mostrati corretti e rispettosi delle regole. Buona è la conoscenza degli argomenti teorici.

I criteri di valutazione sono stati incentrati sul raggiungimento di una sufficiente capacità di utilizzare le

proprie abilità riadattandole alle nuove situazioni proposte, su impegno interesse e volontà di apprendimento, sul raggiungimento di una adeguata conoscenza degli argomenti teorici trattati e sulla capacità di utilizzare un linguaggio tecnico specifico.

L'insegnante

Isabella Lottini

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA _____ RELIGIONE _____

1.2 DOCENTE _____ Beatrice Iacopini

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Cristiani-Motto, Coraggio andiamo! 100 lezioni di religione, Edizione Plus, La Scuola 2014

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 26 su N. ore 33 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15 maggio)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione interattiva, lavori di gruppo, visione e analisi di documenti video e film

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Video, articoli di riviste e giornali, film

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Religione e spiritualità, definizioni e rapporto reciproco: 4
- Caratteristiche della società attuale: 2
- Problemi attuali di etica: le migrazioni (2); capitalismo e populismo (2); il commercio equo e solidale (2)
- Antisemitismo, anti giudaismo, sionismo: 2
- Il nazi/fascismo e la Shoà, l'eugenetica: 4
- Alcune figure di oppositori al nazismo: 2
- Il cristianesimo evangelico: 2
- San Francesco: 2
- I problemi etici suscitati dall'intelligenza artificiale e dai social: 2

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Vista la particolare natura della disciplina, la verifica, di tipo formativo, è stata condotta in itinere valutando l'interesse dimostrato e gli interventi durante lo svolgimento delle lezioni.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Il gruppo classe, nel complesso, ha partecipato con interesse e coinvolgimento attivo al dialogo

educativo; durante il triennio, gli alunni si sono mostrati sempre attenti e coinvolti nei confronti degli argomenti proposti e hanno generalmente saputo portare il proprio personale contributo alla discussione e all'approfondimento dei contenuti. I risultati sono molto buoni.

l'insegnante

Beatrice Iacopini

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE		DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5	
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4	
	in modo completo	8	in modo scorretto	3	
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2	
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1	
INDICATORE 1b GENERALE		DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
Coesione e coerenza testuale.	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5	
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4	
	in modo completo	8	in modo scorretto	3	
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2	
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1	
INDICATORE 2a GENERALE		DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5	
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4	
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3	
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2	
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1	
INDICATORE 2b GENERALE		DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5	
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4	
	Precisi	8	in modo scorretto	3	
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2	
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1	
INDICATORE 3a GENERALE		DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5	
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4	
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3	
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2	
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1	
INDICATORE 3b GENERALE		DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5	
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4	
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3	
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2	
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1	

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1		DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5	
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4	
	Preciso	8	Scorretto	3	
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2	
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1	
INDICATORE 2		DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5	
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4	
	in modo completo	8	in modo scorretto	3	
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2	
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1	
INDICATORE 3		DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5	
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4	
	Preciso	8	Scorretto	3	
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2	
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1	
INDICATORE 4		DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5	
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4	
	Corretto	8	in modo scorretto	3	
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2	
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1	

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO
INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2	
		Assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguato	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
	INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:		
Preciso, ordinato, lineare e comprensibile		15	non sempre accettabile	8
Precisa, ordinata e comprensibile		14	non sempre adeguato	7
Ordinata e comprensibile		13	Incerto	6
Comprensibile		12	scorretto	5
Corretta		11	Alquanto scorretto	4
sostanzialmente corretta		10	Scorretto e frammentario	3
accettabile (livello sufficienza)		9	particolarmente scorretto e frammentario	2
		Assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguato	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Griglia di correzione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Nome.....Cognome.....

Classe

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt. max	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	5	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2		
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi usando i codici grafico-simbolici in modo sostanzialmente corretto	4		
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare e dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1	5	
	Individua solo parzialmente strategie risolutive che portino alla risoluzione della situazione problematica e solo per parte di essa. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Riesce a individuare strategie risolutive della situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati nel complesso sufficienti	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica applicando strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati nel complesso esatti.	4		
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità dimostrando	5		

	padronanza degli strumenti matematici che utilizza per giungere a risultati esatti.			
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<p>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</p>	1	6	
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo spesso errato o incompleto. Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione Esegue rilevanti errori di calcolo</p>	2		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo parzialmente corretto con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo parzialmente completo e applica gli strumenti matematici in modo non sempre appropriato Esegue qualche errore di calcolo</p>	3		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto, a volte viziati da imprecisioni.</p>	4		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto</p>	5		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo Appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</p>	6		
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	<p>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	1	4	
	<p>Giustifica in modo sufficiente la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico a volte non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sufficiente ma incompleto</p>	2		
	<p>Giustifica in modo più che sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	3		
	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con buona padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo Risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	4		

Totale punteggio/20
-------------------------	-----------------

Punteggio prova:/20

Il presidente di commissione

.....

I commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....